



Gustavo Millozzi nasce a Torino nel 1934.

A sei anni, trasferitosi a Venezia, riceve dal padre la sua prima macchina fotografica che farà nascere in lui la passione per la fotografia.

Nel 1958 entra a far parte del Circolo Fotografico La Gondola condividendo idee, attività e amicizie con alcuni dei fotografi più importanti della storia della fotografia italiana: Paolo Monti, Giuseppe Bruno, Elio Ciol, Gianni Berengo Gardin e Fulvio Roiter.

Comincia a fotografare e a stampare in bianco e nero, in particolare sotto la guida di Paolo Monti e Bruno Rosso, e a ottenere i primi riconoscimenti nei concorsi nazionali e internazionali con intensa partecipazione e successi sino al 1979.

Nel 1961 segue la famiglia a Padova. Sperimenta la fotografia a colori e dalla FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) ottiene la distinzione AFIAP (Artiste).

Inizia anche l'importante attività di organizzatore di mostre ed eventi fotografici: nel 1962 fonda il Fotoclub Padova del quale sarà presidente sino al 1976 (oggi onorario); dal 1967, nel suo ambito, per oltre dieci anni organizzerà la mostra "Premio Città di Padova" e nel 1975 il Congresso Straordinario del Giubileo della FIAP. Nello stesso anno il Comune di Padova gli assegna la sua Medaglia d'Oro.

Numerosi i riconoscimenti e gli incarichi che ricopre per la FIAP: nel 1968 riceve la distinzione EFIAP (Excellence) e nel 1975 quella HonEFIAP (Honorable Excellence), dal 1979 al 1987 viene eletto alla Vice Presidenza. Nel 1982, primo in Italia, riceverà la distinzione MFIAP (Maitre) per i suoi meriti artistici.

Ricopre ruoli di prestigio anche nella FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) tra i quali, dal 1972 al 1979, quello di Consigliere Nazionale.

Per i suoi contributi culturali in ambito fotografico nel 1980 viene insignito del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana.

A Padova contribuirà nel 1982 alla nascita della Galleria Fotografica Spazio Visivo di cui sarà il direttore artistico fino al 1985, due anni dopo curerà sino al 1994 le mostre fotografiche della rassegna Photo-Padova presso la Galleria Il Sigillo e nel 1991 fonderà il Gruppo Fotografico Antenore del quale sarà presidente fino al 2012 (oggi onorario).

Nel 1991 gli viene assegnato dal Gruppo Fotografico Il Cupolone di Firenze il Gran Premio 3M Una vita per la fotografia.

Nel 1993 fino al 2003 è responsabile di Fotopadova, manifestazione fotografica (concorsi, mostre e proiezioni, mercato dell'antiquariato e usato fotografico, premi, dibattiti culturali) da lui organizzata nell'ambito di PadovaFiere.

Dal 2000 al 2004 è stato presidente della Consulta del Centro Nazionale di Fotografia dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova.

Nel 2005 la FIAF "in segno di stima per il suo pluriennale impegno a favore della divulgazione didattica della fotografia" gli conferisce l'onorificenza Sem.FIAF (Semiatore).



Gruppo Fotografico Antenore




Gustavo Millozzi

Photographs 1958 - 1979

12 settembre - 2 novembre 2014

Padova, Palazzo Zuckermann - corso Garibaldi 33



La invitamo
all'inaugurazione della mostra

Gustavo Millozzi Photographs 1958 - 1979

giovedì 11 settembre 2014 ore 18.30
Padova, Palazzo Zuckermann - corso Garibaldi 33

L'Assessore Cultura e Turismo
Flavio Rodeghiero

Il Sindaco
Massimo Bitonci

Info

ingresso libero
orario 10-19, chiuso i lunedì non festivi
Servizio Mostre - Settore Attività Culturali
tel. 049 8204529 donolatol@comune.padova.it
padovacultura.padovanet.it

Gustavo Millozzi. Photograph 1958-1979 ripercorre il percorso artistico di uno dei più significativi autori del Neorealismo italiano, attivo dal 1957 a Venezia e nella nostra città dal 1961, ideatore e primo presidente del Fotoclub Padova e del Gruppo Fotografico Antenore e Vicepresidente della FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique).

La mostra presenta la sua attività in oltre ottanta scatti in bianco e nero suddivisi tra suggestivi *vintage* dagli anni Cinquanta e nuove stampe digitali realizzate a partire da inediti negativi d'epoca.

Nella prima sezione sono esposte le immagini di una Venezia minore e incontaminata nei suoi angoli meno noti, la Padova universitaria e goliardica, le vie di Milano degli anni Sessanta, ritratti intensi, scene di quotidiana normalità e composizioni di oggetti dimenticati e nostalgici. Nella seconda troviamo le stampe inedite, la maggior parte dedicate a Venezia, cariche di quello spirito neorealista che animava negli stessi anni Gianni Berengo Gardin, Paolo Monti e Fulvio Roiter che insieme a Gustavo Millozzi frequentavano il prestigioso Circolo fotografico "La Gondola" di Venezia.

Primo fotografo italiano a ricevere la distinzione di Maître FIAP per i suoi meriti artistici fotografici, è ancora oggi tra i "top 100" della fotografia italiana per le premiazioni e segnalazioni a concorsi fotografici nazionali ed internazionali.

